



E. I.

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Città di Modica

Data 31.05.2022

sessione URGENTE

Atto N. 23

Oggetto: Approvazione del “Piano finanziario degli interventi”, delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2022.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale, in sessione urgente e nella solita Sala delle adunanze oggi martedì 31.05.2022

Alle ore 19.35, dopo la sospensione delle ore 19.20, fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo		X	Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo	X	
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo		X
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana		X
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito		X	Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Morana Enrico	X	

Presenti: 18 consiglieri Assenti: 6 consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^a convocazione, Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di pari oggetto assunta al protocollo al n. 26880 del 27.05.2022;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale, n. 162 del 27.05.2022 esecutiva, con cui si propone l'adozione dell'atto, di cui all'oggetto, di seguito riportata;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) precisando che *“Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*;
- l'art. 1, commi da 639 a 703, della legge n. 147/2013 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

Visti:

- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che con decorrenza dall'anno 2020 ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 683 del citato art. 1 che stabilisce: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Visti:

il Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 *“Differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali.”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 309 del 30 dicembre 2021;

il Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.”*, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che all'art. 3 (*“Proroga di termini in materia economica e finanziaria”*), comma 5-sexiesdecies dispone che *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.”*;

Tenuto conto che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;

Dato atto che per il Comune di Modica la “*Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti SSR ATO 7 Ragusa*”, quale Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale comprendente tutti i Comuni del territorio provinciale di Ragusa, è l’Ente Territorialmente Competente (E.T.C.);

Preso atto che è stato completato l’iter necessario per adempiere alle prescrizioni obbligatorie di cui alla predetta direttiva al fine di addivenire all’approvazione del piano economico finanziario sulla base del Metodo Tariffario – MTR 2 per il periodo regolatorio 2022 - 2025 con la “*SRR ATO 7 RAGUSA*”;

Vista la determinazione del dirigente della “*SSR ATO 7 Ragusa*” n. 93 del 25 maggio 2022 di validazione del PEF TARI 2022 del Comune di Modica, ai sensi dell’art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF e della determina ARERA n. 2/DRIF/2021;

Esaminato il “*Piano finanziario degli interventi*” e l’elaborato “*Determinazione tariffe*” relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l’anno 2022;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti di approvare le categorie tariffarie e le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall’allegato “*Determinazione tariffe*”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente (TEFA) di cui all’art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5%;

Ritenuto, infine, di munire il presente provvedimento della clausola della esecuzione immediata al fine di procedere, con la tempestività che il caso richiede, alla disciplina del tributo ed alla corretta applicazione in tempo utile per le scadenze fissate come per legge;

Visti:

- l’O.R.EE.LL.;
- la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, “*Provvedimenti in tema di autonomie locali*.”;
- l’art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, “*Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale*.”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*.”;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*.”;
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*.”;
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*.”, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19*.”, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data 27.05.2022 , ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. N.267/ 2000;

Visto il Parere del Collegio dei revisori espresso con verbale n. 14 del 28.05.2022 ed assunto al protocollo dell’ Ente al n. 27079 del 30.05.2022;

Visto il parere reso dalla 3.a Commissione consiliare, reso nella seduta urgente del 31.05.2022;

Udito il breve dibattito: *rientra il cons. Carpentieri*

l' Assessore Aiello relaziona sul punto spiegando che il PEF risulta di complessa elaborazione, il cui ritardo è dovuto anche ad Enti esterni che intervengono nel processo di elaborazione. L' ARERA governa la procedura di elaborazione del PEF, che ha una prima componente che è di pertinenza del gestore del servizio, il quale elabora i propri costi da trasmettere al Comune, nello specifico all'ufficio ecologia e tributi per l'elaborazione di costi che incombono sullo stesso. Questo PEF "grezzo" viene sottoposto alla validazione della SRR Ente Territorialmente Competente, per la verifica del rispetto delle disposizioni emanate dall' ARERA. I Consiglieri hanno avuto trasmesso l' Allegato 2 della SRR afferente la validazione del PEF nel quale si trovano i dati di cui sta parlando. IL PEF dunque non è solo quello dell' Ente ma stabilito dalla norma. Per correttezza deve aggiungere che alcune assenze legate all'emergenza COVID, che hanno ritardato i tempi. Comprende che la lettura del PEF non è semplice, viste le regole e formule matematiche di assoluta complessità. Qui serve capire quali ricaduta abbiano poi sull'utenza i calcoli dei costi. In merito a questo si deve considerare una quota detta variabile, legata ad attività specifiche gestite sia da IGM che dall' Ente. Oltre il 75% PEF riguarda i costi variabili. Il PEF va letto con la formula "A-2" ossia ogni PEF contabilizza i costi relativi ai due anni precedenti, per cui quelli relativi all'anno corrente saranno contabilizzati nel PEF del 2024, ed in quella sede si procederà ad eventuali conguagli o altro che si renderà necessario, così come prevede la norma. La componenti fissa del PEF riguarda i costi legati al capitale, che incidono per poco più del 24%, per la cifra di €3.222.261,00. Il PEF generale per l'anno 2022 è di €13.075.816,00. Se si confronta con l'anno 2021 (su costi del 2019), incide per maggiore determinazione di €700.000. Per le utenze domestiche la parte fisa è stabilita in mq e dai componenti del nucleo familiare, per la parte variabile è fissata per anno e per componenti nucleo familiare. Per le utenze non domestiche esse sono gestite in base alle tipologie del codice TECO e quindi anche qui in mq, fatto salvo i rifiuti speciali. Il Collegio dei Revisori si è espresso favorevolmente con verbale n. 14 del 28.05.2022.

Il Presidente Minioto, non essendosi iscritto a parlare alcun consigliere, e nessuna dichiarazione di voto viene richiesta sul punto, chiede al Segretario generale di procedere con la votazione .

Con voti espressi a norma di legge ed il cui esito qui di seguito si trascrive:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 19 (sono entrati i cons. Guannone e Ruffino, esce il cons, Scapellato)

VOTI FAVOREVOLI: 14 (cons. Minioto, Florida, Civello, Di Rosa A., Covato G.Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Covato Giammarco, Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI : 0

VOTI ASTENUTI: 5 (cons. Carpentieri, Spadaro G., Agosta, Medica, Morana)

Con 14 voti favorevoli, 0 voti contrari e 5 voti astenuti

DELIBERA

Di approvare l'allegata propositae, per l'effetto:

1. di approvare il "*Piano finanziario degli interventi*" per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, validato dall'E.T.C. "SSR ATO 7 Ragusa" con determinazione del Dirigente n. 93 del 25 maggio 2022, che ne costituisce parte integrale e sostanziale;

2. di approvare per l'anno 2022 le categorie tariffarie e le tariffe della TARI 2022 di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, indicate nell'allegato "*Determinazione tariffe*", che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. n. 158/1999;
3. di dare atto che:
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5%;
4. di dare atto che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in premessa richiamate, le categorie tariffarie e le tariffe TARI entrano in vigore sin dal 1° gennaio 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, dopo l'adozione di apposito atto deliberativo Consiliare;
5. di dare atto che si procederà, entro i termini di legge, alla trasmissione telematica della deliberazione Consiliare mediante inserimento del testo nel "*Portale del federalismo fiscale*", che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, come ribadito con la circolare prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014 della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del predetto Dicastero;

Indi, stante l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art.12, comma2, della L.R. n. 44/1991, a seguito di successiva unanime votazione, il cui esito qui si riporta:

VOTI FAVOREVOLI: 14 (conss. Minioto, Florida, Civello, Di Rosa A., Covato G.Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Covato Giammarco, Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI : 0

VOTI ASTENUTI: 5 (conss. Carpentieri, Spadaro G., Agosta, Medica, Morana)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Comune di MODICA

**TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2022**

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**



INDICE

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare.....	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	9
	Competenze ed entrate tariffarie	9
	(PIANO FINANZIARIO 2022)	11
	SVILUPPO MTR.....	11
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	11
	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	12
	Componenti costo variabile	13
	Componenti costo fisse	15
3.2.1	Dati di conto economico.....	18
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR.....	21
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	24
3.2.3	Componenti di costo previsionali	25
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	25
	Verifica valore C116 _a	25
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità.....	26
	Calcolo dei costi operativi incentivanti	26
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	26
3.2.4	Investimenti	27
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	27
4	Attività di validazione (E).....	28
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	28
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	28

Comune di MODICA

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	30
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	30
5.1.3	Coefficiente C116.....	30
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	31
5.2.1	Componente previsionale CO116	31
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	32
5.2.3	Componente previsionale COI.....	32
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	32
5.4	Valorizzazione dei fattori di Sharing	32
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	32
5.4.2	Determinazione del fattore ω	33
5.5	Conguagli	33
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	37
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	37
5.8	Rimodulazione dei conguagli	37
5.9	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	37
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...	38
5.11	Ulteriori detrazioni	38
5.12	Note al calcolo.....	41

1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

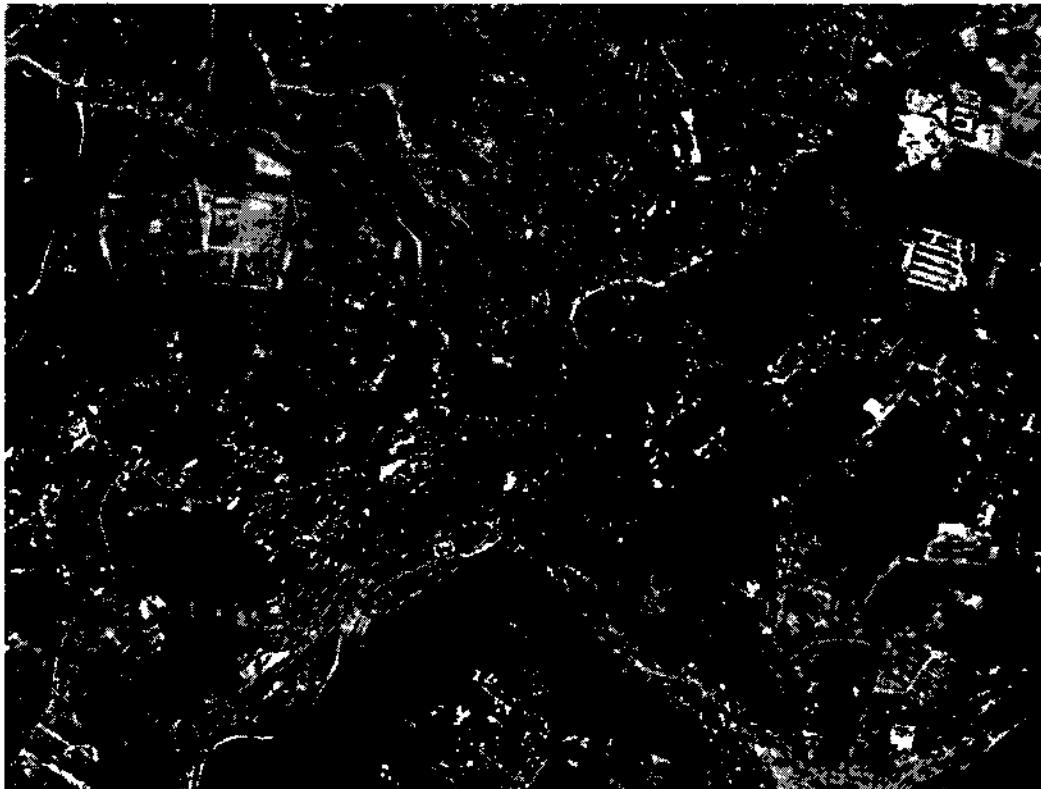
Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2 deliberazione 363/2021/R/Rif e determinazione 2/DRIF/2021.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di MODICA conta circa 53.374 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 182,56 ab./ km².



La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del "Servizio di Raccolta" svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema "Porta a Porta" ed è affidato alla ditta IGM Rifiuti Industriali

1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), si rilevano per il comune di MODICA i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: IGM Rifiuti Industriali
- 2) Gestore 2:
- 3) Gestore 3:
- 4) Comune: MODICA

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

In relazione alla stesura della documentazione relativa agli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si rimanda alla classificazione operata dall'ente territorialmente competente. La loro classificazione viene eseguita secondo le linee guida di ARERA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di MODICA è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare. Si rimanda alle disposizioni dell'ETC.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

- a) Il servizio affidato, con contratto di servizio di durata settennale, riguarda l'intero territorio del comune di Modica (RG);
- b) Le modalità di gestione del servizio sono le seguenti:
- ↳ Spazzamento e lavaggio strade:
 - Spazzamento manuale, meccanizzato e misto;
 - È compresa l'attività di lavaggio strade, svuotamento dei cestini o È compresa la raccolta dei rifiuti abbandonati.
 - ↳ Raccolta e trasporto
 - Modello di raccolta: Porta a porta, di prossimità mista (con l'esclusione del secco indifferenziato che è raccolto col sistema porta a porta) e stradale; le frequenze di raccolta sono
 - a) Secco indifferenziato: 2/7
 - b) Organico: da 3/7 per le utenze domestiche (UD) a 6/7 per le utenze non domestiche food (UND);
 - c) Carta, plastica e vetro: da 1/7 per le UD a 3/7 per le UND;
 - d) Cartone: 2/7 per le UND;
 - e) Ingombranti, sfalci e RUP: su chiamata
 - È compresa la gestione di un centro di raccolta mobile con sistema di pesatura ove è possibile conferire carta/cartone, plastica, vetro, oli vegetali e piccoli RAEE;

Comune di MODICA

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

- o È compreso il lavaggio/sanificazione dei cassonetti stradali nonché quelli in uso alle scuole e agli uffici pubblici;
- o Non è compresa l'attività di cernita preliminare;
- o È compresa l'attività di gestione dei dati relativi al conferimento delle utenze presso il centro di raccolta mobile.

}> Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: a cura del soggetto comune

}> Trattamento e recupero: a cura del soggetto comune

}> Trattamento e smaltimento: a cura del soggetto comune

- c) Non sono svolte attività esterne al perimetro gestionale né è svolta attività di micro raccolta dell'amianto.

2.1 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale. Per la loro quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2 nella quale si attua una valorizzazione del coefficiente PG per il quale

l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Considerando eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità si attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. Per la sua quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2.

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale *CO116,TV,aexp* e *CO116,TF,aexp*.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore IGM Rifiuti Industriali si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2020 e 2021

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2022*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2022 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la

Comune di MODICA

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

(PIANO FINANZIARIO 2022)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 Agosto n. 363/2021/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "363-2021-R-rif ALLEGATO 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato RU e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene, per la parte di conto economico allo "363-2021.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 363-2021 METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 indicato in seguito come MTR-2.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di

Comune di MODICA

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2022, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2022
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116.TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot TV,a}$$

Dove:

- ✓ **CRT_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
 - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
 - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
 - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ **CTS_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
 - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ **CTR_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
 - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;

- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
 - commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ **CRDa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
 - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
 - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
 - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche ,nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **CO1TVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **CO1TVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **ARa** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti

dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓ b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6;
- ✓ $AR_{sc,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- ✓ $b(1+\omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ **RC tot TVa** è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot,TF,a}$$

Dove:

- ✓ $CSLa$ è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
 - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
 - Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);

Comune di MODICA

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

- ✓ *CCa* sono i costi comuni e comprendono:
 - *CARCa* sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
 - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel "Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti" come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
 - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
 - *CGGa* sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
 - *CCDa* sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- o *COAL_a* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ *CKa* sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ *CO116TFa,exp* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ *COITFa,exp* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ *COITFa,exp* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **RC tot TFa** è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- **Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi variabili**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- **Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi fissi**

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario secondo l'MTR 443/2019

3.2.1 Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2022 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2020 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi

Comune di MODICA

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore/Comune. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2020 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif).

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2020
	Bilancio gestore/comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 118.833,50
B7 Costi per servizi	€ 3.623.998,09
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 1.109.876,48
B9 Costi del personale	€ 5.049.269,33
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 224.370,24

Comune di MODICA

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Ai fini del calcolo della TARI 2022 questi costi vengono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 7 comma 7.5 MTR 363/2021/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0,10% per il 2021 e 0,20% per il 2022.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2022, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 7 comma 7.2 MTR 363/2021/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) relativi all'annualità a-2 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2020	
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€	1.094.686,08
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€	1.058.816,56
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€	1.054.470,04
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€	3.899.555,05
CTR Trattamento e recupero diff.	€	1.304.600,61
TOTALE	€	8.412.128,34
COSTI COMUNI CC	2020	
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€	47.951,02
CGG costi generali gestione	€	1.441.898,04
CCD Costi quota crediti inesigibili	€	-
CO oneri finanziamento	€	224.370,24
TOTALE		1.714.219,30
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€	12.833,33
RECUPERI CONAI	€	469.726,67
TOTALE	€	9.643.787,65

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2022 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

Tipi di filiera		Impianti di chiusura ciclo - integrati	Impianti di chiusura ciclo - minimi	Impianti di chiusura ciclo - aggiuntivi
Grado di integrazione	Integrato	Regolazione tariffaria <i>tout court</i> , con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia		
	Integrato		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
	Integrato		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi limitati a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
	Integrato		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con disincentivi per chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce

Per l'annualità 2022 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2022 per il gestore degli impianti di chiusura del ciclo "minimo" si è proceduto all'applicazione della stessa struttura dei corrispettivi praticata nel 2021, aggiornandola tenuto conto di un fattore tariffario, τ_a definito nel modo seguente:

$$\tau_a = VRI_a / RI_TRA_{2021}$$

Dove:

- VRI_a è il vincolo ai ricavi dell'impianto, dato dalla somma dei costi riconosciuti nel 2020 opportunamente ricondizionati secondo l' *MTR-2 363/2021/R/trif.*
- RI_TRA 2021 indica i ricavi relativi alle attività di trattamento, ovvero corrispondenti ai flussi in ingresso all'impianto, nell'anno 2021.

Per la corretta determinazione delle tariffe il fattore τ_a deve rispettare la seguente condizione:

$$\tau_a / \tau_{a-1} \leq (1 + \rho_{\tau,a})$$

Per la corretta applicazione del metodo in relazione all'annualità 2022 si è considerato per il limite di prezzo imposto il valore di $\tau_{a-1} = 1$

$\rho_{\tau,a}$ rappresenta il limite alla crescita delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo minimi ed è stato determinato come segue:

$$\rho_{\tau,a} = r_{pia} + \kappa_a$$

dove:

- r_{pia} è il tasso di inflazione programmata, che verrà valorizzato nell'ambito di un successivo provvedimento;
- κ_a è il fattore che tiene conto delle caratteristiche tecnologiche e ambientali dell'impianto e può esser valorizzato entro il limite del 4%.

Inoltre al fine di tenere conto delle valutazioni relative alla prossimità dei flussi negli impianti, si è infine considerata la seguente espressione:

$$q_{min,a} = q_{P,a} + q_{nP,a}$$

dove:

- $q_{P,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $q_{nP,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'anno 2022 trovano applicazione le seguenti condizioni:

- ✓ In caso di aumento dei corrispettivi ($\tau_a > 1$), si ha:

$$\tau_{P,a} = 1$$

$$\tau_{nP,a} = \tau_a + q_{P,a}(\tau_a - 1) / q_{nP,a}$$

✓ in caso di costanza o di decremento dei corrispettivi ($\tau_a \leq 1$), si ha

$$\tau_{nP,a} = 1$$

$$\tau_{P,a} = \tau_a - q_{nP,a}(1 - \tau_a) / q_{P,a}$$

dove:

- $\tau_{P,a}$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $\tau_{nP,a}$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'annualità 2022 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTS_a = € 1.057.636$$

$$CTR_a = € 1.308.517$$

Per le quali risultano verificate, nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente le attività di trattamento e recupero e trattamento e smaltimento, le condizioni:

$$CTS_a = CTS_{min,a} + CTS_{altro,a}$$

$$CTR_a = CTR_{min,a} + CTR_{altro,a}$$

dove:

- $CTS_{min,a}$ è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e a quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif. ;
- $CTS_{altro,a}$ è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi";

- $CTR_{min,a}$ è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e di quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif.;
- $CTR_{altro,a}$ è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi".

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b(1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,30 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega a) = 0,33 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

dove ωa :

	-0,2 ≤ γ1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ1 ≤ -0,2
-0,15 ≤ γ2 ≤ 0	ωa = 0,1	ωa = 0,3
-0,3 ≤ γ2 ≤ -0,15	ωa = 0,2	ωa = 0,4

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e AR_{sc,a} risultano essere:

- Valore AR = € 3.862
- Valore AR_{sc} = € 155.475

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$$CO_{116,tv,a} = € -$$

$$CO_{116,tf,a} = € -$$

Verifica valore C116_a

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C116 per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 3% non potendo comunque il parametro ρ_a (si veda paragrafo limite annuale alla crescita tariffaria) assumere valori superiori a quelli risultanti dalla formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

In relazione ai costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116/20 il valore del coefficiente C116 risulta il seguente:

VALORE C116_a = 0,00% (COMPETENZA ETC)

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

CQ_{tv,a} = € -

CQ_{tf,a} = € -

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

COI_{tv} = € 1.489.401

COI_{tf} = € -

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2022, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (*art.11 comma 11.1 MTR-2 363/2021/R/rif*) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 225.044

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, dovrà illustrare:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per l'anno $a = \{2022\}$, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 15 MTR 363/2021/R/rif;
- Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definiti dall'articolo 16 MTR 363/2021/R/rif. Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif);
- R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC_a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale:

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2022 Gestore	2022 Comune
Ammortamenti	€ 186.178,50	€ -
Accantonamenti	€ -	€ -
Remunerazione su capitale	€ 215.073,42	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13,11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	€ 401.251,92	€ -

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziari preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2022 con quelle dell'anno precedente (2021) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 +$ tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento e qualità.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2022

T_a = Tariffa PEF 2022

T_{a-1} = Tariffa PEF 2021

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a$) ≤ 0.5	Fattore di recupero di produttività $0.3\% + X_a \leq 0.5\%$	Fattore di recupero di produttività $0.1\% + X_a \leq 0.3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a$) > 0.5	Fattore di recupero di produttività $0.1\% + X_a \leq 0.3\%$	Fattore di recupero di produttività $X_a \leq 0.1\%$

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,0859 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

€ 13.075.816 / € 12.397.501 = 1,0547

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati. Sulla base delle risultanze individuate il paragrafo 5.4.2 prende in considerazione la loro valorizzazione.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2022 risultano i seguenti:

VALORE PG = 3,00% (COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 4,00% (COMPETENZA ETC)

5.1.3 Coefficiente C116

Comune di MODICA

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C_{116a} , che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{116,TV,aeexp}$ e $CO_{116,TF,aeexp}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρ_a indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopraccitata componente per un valore pari a:

VALORE C116 = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116 si è valutata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono.

Il soggetto comune non presenta cespiti da correlare direttamente al TOOL di calcolo MTR-2 secondo le disposizioni della delibera 363/2021/R/Rif.

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84]

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ω_a viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ risultano pari a:

$$\gamma_{1,a} = 0$$

$$\gamma_{2,a} = 0$$

Il fattore ω_a risulta quindi pari a:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

5.5 Conguagli

In relazione all'annualità 2022 sono state determinate le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 18 MTR-2 363/2021/R/rif, e $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 19 MTR-2 363/2021/R/rif.

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra diverse annualità del secondo periodo regolatorio, in

un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{tot TV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota del recupero delle mancate entrate tariffarie residue (RC_{NDTV}) relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche:

$$RC_{NDTV} = € -$$

2. La quota ($RC_{UTV,a}$) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RC_{UTV,a} = € 321.869$$

3. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio Variabile RC}_{2020/2021} = € -$$

4. il recupero dello scostamento tra le componenti $COSTV_{exp}$ e $COVTV_{exp}$, quantificate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerenti rispettivamente gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dal gestore per le medesime annualità a fronte delle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate eventualmente introdotte ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del

Comune di MODICA

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COV_{TVexp} = € 100.000 \text{ (gestore IGM)}$$

$$COS_{TVexp} = € -$$

5. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COITVexp$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{tv\ 2020} = € -$$

6. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pv} = € -$$

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ risulta quindi pari a:

$$RC_{totTV,a} = € 421.869$$

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota ($RC_{UTF,a}$) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi determinati per l'anno

Comune di MODICA

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RCU_{TF,a} = \text{€} -275.462$$

2. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio fissa RC}_{2020/2021} = \text{€} -$$

3. il recupero dello scostamento tra la componente $COVTf_{exp}$, quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerente gli oneri fissi sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COVTf_{exp} = \text{€} -$$

4. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COITf_{exp}$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{if 2020} = \text{€} -$$

5. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pf} = \text{€} -$$

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTF,a}$ risulta quindi pari a:

$$RC_{totTF,a} = \text{€} -275.462$$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.6 del_363". La verifica e approvazione delle seguenti voci risulta di competenza ETC.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

**5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale
delle entrate tariffarie**

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0859 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$€ 13.075.816 / € 12.397.501 = 1,0547$$

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/20216.

CONTRIBUTO MIUR: 41.365,15 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE:

Comune di MODICA

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2022 viene definito dal PEF indicato nella seguente TABELLA 1.

● PEF 2022 - 2025

	2022		
	Ambito tariffario: SER RAGUSA		
	Costi del/3 gestore/1 diverso/1 dal Comune	Costi del/1 Comune/1	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	1.061.995	-	1.061.995
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	1.057.636	1.057.636
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	1.308.517	1.308.517
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	3.911.262	-	3.911.262
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11A,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	1.489.401	1.489.401
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	12.872	12.872
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	3.862	3.862
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	-	471.137	471.137
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing	-	155.475	155.475
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{va}	282.716	139.153	421.869
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	762.213	762.213
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni	5.255.973	4.597.582	9.853.555
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	1.009.717	88.256	1.097.972
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	48.095	48.095
Costi generali di gestione CGG	1.094.577	351.650	1.446.227
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{ai}	2.255	222.789	225.044
Costi comuni CC	1.096.832	622.533	1.719.365
Ammortamenti Amm	186.179	-	186.179
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	215.073	-	215.073
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	401.252	-	401.252
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11A,FI}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{FI}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{FI}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{fi}	156.372	119.090	275.462
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	279.133	279.133
Recupero della (ΣTf-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni	2.351.429	870.832	3.222.261
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RM	7.607.401	5.468.414	13.075.816
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RM	7.607.401	5.468.414	13.075.816

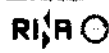
TABELLA 1 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



Comune di MODICA
TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Grandezze fisico-tecniche			
raccolla differenziata %			60%
q_{02} ton			19.482,35
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			60,41
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (labbisogna standard/costo medio settore)			43,80
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y_1			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y_2			0,00
Totale y			0,00
Coefficiente di gradualità $(1+y)$			1,00
Verifica del limite di crescita			
PPI_0			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_0			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_0			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C. 224			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			8,5%
$(1+p)$			1,0859
$\Sigma_{0,1}$			15.075.876
$\Sigma IV_{0,1}$			5.793.638
$\Sigma IF_{0,1}$			6.603.864
$\Sigma_{0,1}$			12.397.501
$\Sigma_{0,1} / \Sigma IV_{0,1}$			1,0547
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della $(\Sigma IV_{0,1} \cdot \Sigma T_{max})$			13.075.816
TVA superdeduzione della $(\Sigma IV_{0,1} \cdot \Sigma T_{max})$	5.255.973	4.597.582	9.853.555
TVA dopo la superdeduzione della $(\Sigma IV_{0,1} \cdot \Sigma T_{max})$	2.351.429	870.832	3.222.261
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			41.365
$\Sigma IV_{0,1}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			9.853.555
$\Sigma IF_{0,1}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.180.896
totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			13.034.451
Attività esterne Ciclo Integrato RI		48.900	48.900

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



5.12 **Note al calcolo**

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).

Comune di MODICA



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Cons. Carmela Miniotto


IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. Rita Floridia


IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Giampaolo Bella


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li 31 MAG 2022

Il Segretario Generale


Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 1 GIU. 2022 al 16 GIU. 2022, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 31 MAG 2022

Il Segretario Generale
